

FONDAZIONE EDISON NOTIZIE

Newsletter sulle attività della Fondazione Edison

LA FONDAZIONE EDISON. DIECI ANNI PER L'ECONOMIA ITALIANA IN EUROPA

Convegno celebrativo



Da sinistra: Prof. Fortis, Dott. Meomartini, Dott. Quadrino, Prof. Prodi e Prof. Quadrio Curzio

In questo numero

Convegno celebrativo

- *La Fondazione Edison. Dieci anni per l'economia italiana in Europa*

Conferenza internazionale

- *The Structure of Economic Systems through Input-Output Applications*

Volumi pubblicati

- *La Fondazione Edison. Dieci anni per l'economia italiana in Europa*
- *Distretti tecnologici e sistemi regionali di innovazione. Il caso italiano*

La Fondazione Edison ha festeggiato il 10 novembre scorso, a Milano, i suoi primi dieci anni di vita e per l'occasione ha presentato il volume *La Fondazione Edison. Dieci anni per l'economia italiana in Europa*, curato da Marco Fortis e Alberto Quadrio Curzio. Il volume ripercorre le attività che la Fondazione Edison ha promosso dal 2000, allo scopo di sostenere e svolgere iniziative nel campo della cultura e della ricerca scientifica che favoriscano l'interazione tra i valori delle comunità locali e quelli dell'innovazione, con particolare riferimento alle applicazioni del

principio di sussidiarietà. All'evento sono intervenuti il presidente della Fondazione Edison Umberto Quadrino, i curatori del volume, il presidente di Assolombarda Alberto Meomartini e il professor Romano Prodi.

In tale occasione il Professor Fortis ha presentato una relazione che ha messo in luce i principali indicatori e i paradigmi introdotti dalla Fondazione Edison nel corso della sua attività scientifica: il made in Italy e i distretti; le 4 A, le 2 D e le 2 E; la concorrenza asimmetrica asiatica; la meccanica come hi-tech del nostro Paese;

Segue: CONVEGNO CELEBRATIVO

il Ferrari Index; i 1000 primati del made in Italy; il debito aggregato; la forbice tra la crescita del PIL e crescita della ricchezza.

Nel suo intervento Fortis ha analizzato le cause della bassa crescita dell'Italia (a cominciare dal debito pubblico, passando per il deficit energetico ed infrastrutturale e il divario Nord-Sud), sfatando tuttavia le tesi che vogliono il nostro Paese in una fase di inevitabile declino.

Nella prima metà dello scorso decennio l'Italia ha indubbiamente sperimentato una fase economica difficile, alla quale sono però seguiti importanti segnali di recupero e di assestamento. Anche nel corso dell'attuale crisi economica, il nostro Paese ha mostrato importanti elementi di "robustezza" che consistono soprattutto nella solidità finanziaria del nostro settore privato, con famiglie poco indebitate e banche più solide di quelle degli altri Stati, oltre ad una forte economia reale imperniata su manifattura, turismo ed agricoltura di qualità, che ci ha permesso di reagire meglio alla crisi di altri Paesi.



Sala Azionisti durante i lavori



Dott. Quadrio e Prof. Prodi

SOMMARIO

- | | | |
|---|---|------------------------------|
| • Convegno celebrativo (pagg. 1 e 2) | • Assemblee annuali ed eventi dei nostri Soci (pagg. 5 e 6) | • Osservatori (pag. 10) |
| • Conferenza internazionale (pag. 3) | • Pubblicazioni volumi (pag. 7) | • Organi Societari (pag. 10) |
| • Eventi, convegni e tavole rotonde (pagg. 4 e 5) | • Approfondimenti Statistici (pagg. 7-9) | • Rassegna Stampa (pag. 11) |
| | • Energia Approfondimenti (pag. 10) | • Premio Polena (pag. 11) |

CONFERENZA INTERNAZIONALE

THE STRUCTURE OF ECONOMIC SYSTEMS THROUGH INPUT-OUTPUT APPLICATIONS



Da sinistra: Prof. Steenge, Prof. Quadrio Curzio, Prof. Scazzieri e Prof.a Duchin

Si è svolta a Roma, il 21 e 22 ottobre 2010, la conferenza internazionale *The Structure of Economic Systems through Input-Output Applications*, la settima promossa in collaborazione con l'Accademia Nazionale dei Lincei.

L'analisi Input-Output è uno dei più importanti strumenti che l'economia possa offrire ai ricercatori e policy makers interessati alla struttura reale e all'interdipendenza del sistema economico. Al contributo iniziale di Wassily Leontief sono seguiti molti altri lavori innovativi nella teoria e nell'applicazione che affrontano la struttura del sistema produttivo e il sistema di produzione cost-price-income (costo-prezzo-reddito). Piero Sraffa, Richard Stone, Richard Goodwin tutti dell'Università di Cambridge (Regno Unito) dovrebbero essere ricordati tra i maggiori economisti che hanno lavorato in questa area di ricerca. E' inoltre opportuno ricordare che sia Leonief (1974) sia Stone (1984) hanno ottenuto il Premio Nobel.

Dopo l'iniziale interesse, l'Analisi Input-Output è stata via via considerata come un campo di raccolta di dati statistici e

analisi. Un'importante eccezione è stata l'applicazione dell'Analisi Input-Output ai problemi ambientali e dell'energia.

Scopo del convegno è stato quello di favorire una valutazione globale della ricerca Input-Output nello scenario contemporaneo.

Suddiviso in quattro sessioni e una tavola rotonda conclusiva, l'evento ha avuto il contributo di analisi di numerosi accademici ed esperti italiani e stranieri. Hanno aperto i lavori Umberto Quadrino presidente della Fondazione Edison e Alberto Quadrio Curzio presidente della classe di Scienze Morali dell'Accademia Nazionale dei Lincei nonché presidente del Comitato Ordinatore dell'evento. Alla prima sessione dal titolo *The Role of Input-Output for the Progress of Economic Analysis*, presieduta da Roberto Scazzieri dell'Università di Bologna, sono intervenuti Albert Steenge dell'Università di Groningen (Paesi Bassi), Faye Duchin del Rensselaer Polytechnic Institute di Troy (New York). La seconda sessione dal titolo *World-Wide Projects of Input-Output Applications*, presieduta da Moshe Syrquin dell'Università di Miami, ha visto gli

interventi di Robert Stehrer del Vienna Institute for International Economic Studies e Maaik Bouwmeester dell'Università di Groningen. Alla terza sessione dal titolo *The Utilization of Input-Output Applied to Industrial Economic Systems and to Trade*, presieduta da Albert Steenge, sono intervenuti Nadim Ahmad e Norihiko Yamano entrambi dell'OECD di Parigi ed Enrico Giovannini dell'Istat. Alla quarta ed ultima sessione dal titolo *The Utilization of Input-Output Applied to Environment and Sustainability Analysis*, presieduta dalla professoressa Faye Duchin, sono intervenuti Thomas Wiedmann dell'Università di York e Roberto Zoboli dell'Università Cattolica di Milano. Alla tavola rotonda conclusiva dal titolo *The Comparison among the Main Industrial European Economies with Macro-Data and the Situation of the Italian Economy*, presieduta da Carlo D'Adda dell'Università di Bologna, hanno parlato Patrizio Bianchi dell'Università di Ferrara, il professor Fortis, Gian Maria Gros-Pietro dell'Università Luiss di Roma, Paolo Onofri dell'Università di Bologna e il professor Quadrio Curzio.

14 luglio

Prometeia Associazione ha organizzato a Bologna il seminario *La produttività in Italia: misure e interpretazioni*, per cercare di rispondere al quesito se l'economia italiana sarà in grado di intercettare prontamente la ripresa della domanda mondiale all'uscita dalla peggior recessione del dopoguerra. Ha introdotto i lavori Stefania Tomasini di Prometeia, sono intervenuti Enrico Giovannini dell'Istat, Andrea Brandolini e Daniele Franco entrambi della Banca d'Italia, Innocenzo Cipolletta di Trenitalia, Francesco Daveri dell'Università di Parma, Sergio de Nardis dell'Isae e il professor Fortis. Ha coordinato i lavori Paolo Onofri di Prometeia.

15 luglio

Ubi Banca Popolare di Bergamo ha promosso un incontro con il professor Fortis dal titolo *La crisi mondiale e l'Italia*. Hanno introdotto i lavori Emilio Zanetti presidente della Banca Popolare di Bergamo e Mirano Sancin consigliere delegato di Kilometro Rosso. Ha moderato Victor Massiah di Ubi Banca.

13 settembre

Il professor Fortis ha presentato presso il Rotary Club di Stresa, ad una sessione congiunta del verbano-ossola, una relazione sulla crisi mondiale e l'Italia.

15 settembre

Il professor Fortis ha tenuto a Varese l'incontro *La crisi mondiale e l'Italia*, organizzata da Ubi - Banca Popolare di Bergamo. Hanno introdotto i lavori Emilio Zanetti della Banca Popolare di Bergamo e Michele Graglia di Univa. Ha moderato Victor Massiah di Ubi Banca.

20 settembre

Il professor Fortis è intervenuto alla conferenza *Il risparmio degli italiani: come valorizzarlo per lo sviluppo del Paese* del ciclo *I grandi temi di attualità per il Paese*, organizzata a Milano da Aspen Institute Italia.

27 settembre

Il professor Fortis e il professor Quadrio Curzio sono intervenuti a Milano alla conferenza sul tema *PMI: crescere e cooperare per competere nel nuovo scenario globale*,

del ciclo *I grandi temi di attualità per il Paese* promosso da Aspen Institute Italia. Molti partecipanti hanno effettuato interventi, tra cui: Aldo Bonomi del Consorzio A.A.S.TER, Franco Carraro del Mediocredito Centrale, Luigi Casero del Ministero Economia delle Finanze, Sergio Dompé di Farminindustria, Fabio Gallia della BNL, Vittorio Grilli del Ministero dell'economia e delle finanze, Giuseppe Guzzetti di Fondazione Cariplo, Lanfranco Senn della Metropolitana Milanese e Università Bocconi, Marco Vitale del Fondo Italiano di Investimento Sgr.

7 ottobre

In occasione della 27^a edizione di BL-MU, Macchine, Utensili, Robot, Automazione si è svolto il seminario *La manifattura made in Italy per una politica industriale europea*, organizzato dalle Associazioni/Federazioni della manifattura. Il professor Fortis ha presentato lo studio *L'industria italiana nello scenario internazionale*. A seguire la tavola rotonda sulle esigenze, richieste, proposte dei presidenti dei settori manifatturieri italiani con la partecipazione di Piero Starita di Amafond, Sandro Bonomi di Anima, Paolo Culicchi di Assocarta, Enrico Frigerio di Assofond, Franco Manfredini di Confindustria Ceramica e Laterizi, Giuseppe Pasini di Confindustria Metalli, Alberto Sacchi di Federmacchine e Massimo Gordini di Unacoma. Sono intervenuti inoltre l'on.le Andrea Ronchi ministro per le Politiche Europee, l'on. Stefano Saglia sottosegretario allo Sviluppo Economico. Ha coordinato i lavori Gabriele Ciriaco di Strategie Advice.

11 ottobre

Si è svolta in Assolombarda la Conferenza

di lancio della Newsletter Segni Vitali, bimestrale economico che contiene approfondimenti sul made in Italy e realizzato dalle Fondazioni Symbola e Edison. Ha aperto i lavori Alberto Meomartini presidente Assolombarda, successivamente sono intervenuti: Ermete Realacci presidente Fondazione Symbola, Umberto Quadrino presidente Fondazione Edison e amministratore delegato Edison, il professor Fortis e Fabio Renzi segretario generale Fondazione Symbola.

5-6 novembre

Il professor Fortis ha moderato, assieme al prof. Alberto Clò dell'Università di Bologna, il seminario *Sistema industriale, territorio, coesione sociale*, promosso da Aspen Institute Italia nell'ambito del programma Aspen Seminars for Leaders e svoltosi a Villa d'Este di Cernobbio.

18 novembre

A Milano, in occasione dell'Assemblea Ibc - Associazione delle Industrie dei Beni di Consumo, che riunisce le imprese di produzione dei beni di consumo, si è tenuta la conferenza *Esigenze emergenti e percorsi di crescita per l'Industria dei Beni di Consumo*. Ha aperto i lavori il presidente dell'Associazione Aldo Sutter, sono seguiti i contributi del professor Fortis, che ha presentato una relazione sullo scenario economico, Aldo Bonomi dell'Istituto Aster, Luca Pellegrini ordinario dell'Università Iulm, Renato Bonaglia di Alcaass, Gianfranco Bossi di Pompea, Alessandro Rosi di Parmacotto e Paolo Ziliani di Berlucchi. Ha coordinato i lavori Oscar Giannino.

18 novembre

Il professor Fortis ha preso parte, presso la Fiera di Milano Rho, alla seconda sessione del convegno CU Europe 2010, promosso da IIR (Istituto Italiano del Rame). Hanno partecipato John Schoenenberger dell'European Copper Institute, Claudio De Cani di Assomet, Paolo Kauffmann di Kauffmann & Sons, Antonio Sicignano di Banca Generali.

18 novembre

Il professor Fortis ha partecipato alla presentazione del volume *La ripresa, il*



Segue: EVENTI, CONVEGNI E TAVOLE ROTONDE

coraggio e la paura. Quindicesimo rapporto sull'economia globale e l'Italia, a cura di Mario Deaglio, svoltasi presso Assolombarda. Sono intervenuti inoltre Alberto Meomartini presidente Assolombarda, Emilio Zanetti di UBI Banca, Salvatore Carrubba del Centro Einaudi, Rodolfo De Benedetti della CIR e Gianfelice Rocca del Gruppo Techint.

30 novembre

Si è svolta presso Assolombarda la presentazione del libro *Goodbye Keynes. Le riforme per tornare a crescere?* di Franco Reviglio. Il saggio si propone di valutare i pregi, ma anche i limiti strutturali e di visione sul futuro della manovra di bilancio per il biennio 2011-12, indicando quali politiche siano necessarie per ridur-

re il debito pubblico e tornare a crescere. Ne hanno discusso, insieme all'autore, Umberto Quadrino presidente Fondazione Edison e amministratore delegato Edison, il professor Fortis, l'on. Filippo Maria Pandolfi e il senatore Giampiero Cantoni. Ha chiuso i lavori Alberto Meomartini presidente di Assolombarda.

2 dicembre

The European House Ambrosetti ha organizzato ad Arezzo il seminario *Imprese, banche e famiglie: gli scenari per il 2011*. L'evento diviso in due sessioni dal titolo: *La crisi 2008-2010 come cambiamento strutturale* e *Dalla crisi finanziaria alla crisi dei debiti sovrani: quali prospettive per l'economia reale* ha avuto come unico relatore il professor Fortis.

15-16 dicembre

Si è svolta a Roma la decima conferenza nazionale di statistica dal titolo *Statistica 2.0: vivere l'innovazione al servizio della società*, che è stata inaugurata dal presidente della Repubblica Giorgio Napolitano.

In particolare la seconda sessione parallela della conferenza è stata centrata su due lezioni tenute dal professor Fortis. Alla sessione hanno partecipato Roberto Monducci dell'Istat, Fabrizio Guelpa della Banca Intesa, Matteo Bugamelli della Banca d'Italia, Paola Annoni di JRC di Ispra. Discussant Luca Paolazzi del Centro Studi Confindustria.

ASSEMBLEE ANNUALI ED EVENTI DEI NOSTRI SOCI

8 luglio

A conclusione dell'Assemblea Annuale dei soci Assomet (Associazione Nazionale Industrie Metalli non Ferrosi) per l'approvazione del bilancio e la nomina delle cariche, si è svolta la tavola rotonda dal titolo *Energia per i non ferrosi, energia per lo sviluppo* che ha visto la partecipazione di Mario Bertoli presidente dell'Associazione, Polo Culicchi di Gas Intensive, Mattia De Vecchi di Innovatio, Giuseppe Toia di Alcoa e Antonio Costato di Confindustria. Il professor Fortis ha presentato una relazione su *Quali prospettive per l'uscita dalla crisi*. Ha coordinato i lavori Claudio De Cani di Assomet.

28 settembre

In occasione della 28^a edizione di Cersaie, il Salone internazionale della Ceramica per l'Architettura e dell'Arredobagno, svoltosi a Bologna, Confindustria Ceramica ha organizzato il convegno economico inaugurale *Cambio di Clima? A confrontarsi, moderati dal giornalista Maurizio Beretta, Fabio Roversi Monaco di BolognaFiere, Stefano Saglia sottosegretario al ministero dello Sviluppo economico, Vasco Errani della regione Emilia Romagna, Alberto Bombas-*



28^a edizione di Cersaie. Da sinistra: Prof. Fortis, Ing. Bombassei, On. Saglia, Prof. Roversi Monaco, Governatore Errani e Dott. Beretta

sei di Confindustria, il professor Fortis e Franco Manfredini di Confindustria Ceramica.

16 novembre

Il professor Fortis è intervenuto alla riunione della giunta di Smi, la federazione tessile

Segue: ASSEMBLEE ANNUALI ED EVENTI DEI NOSTRI SOCI

e moda aderente a Confindustria, presentando una relazione dal titolo *Lo scenario macroeconomico internazionale ed italiano*. Ha aperto i lavori il presidente della Federazione Michele Tronconi.

13 dicembre

Si è svolta a Milano la conferenza stampa dei soci Fiamp (Federazione Italiana dell'accessorio moda e persona) per presentare il progetto *All Accessories*, il nuovo marchio che verrà messo a disposizione di tutti i suoi associati. Hanno partecipato il presidente della Federazione Giorgio Cannara, Laura La Corte di Beni di Consumo, il professor Fortis che ha presentato uno studio su *I settori dell'accessorio moda made in Italy*, Rossella Beato di Brandvalue, Shahin Javidi di Milano Fashion City e Giovanni Terzi Assessore del Comune di Milano.



Conferenza stampa Fiamp. Da sinistra: Prof. Fortis, Dott. Cannara, Dott.ssa Beato e Dott. Javidi

14 dicembre

Si è svolta a Milano la Conferenza Stampa dei soci Anima (Federazione delle Associazioni Nazionali dell'Industria Meccanica

Varia ed Affine). Sono intervenuti il professor Fortis, Sandro Bonomi presidente della Federazione, Jacopo Mattei dello Sda Boc-

coni e Matteo Fornara della rappresentanza a Milano della Commissione Europea.



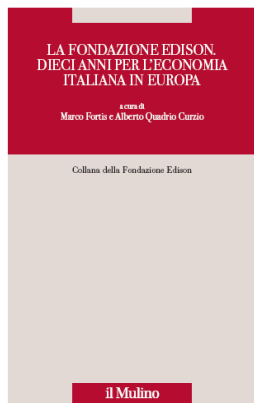
Conferenza stampa Anima. Da sinistra: Dott. Mattei, Prof. Fortis, Dott. Bonomi e Dott. Fornara

VOLUMI PUBBLICATI

La Fondazione Edison. Dieci anni per l'economia italiana in Europa.

a cura di Marco Fortis e Alberto Quadrio Curzio

In ottobre è uscito il volume *La Fondazione Edison. Dieci anni per l'economia italiana in Europa*, a cura di Marco Fortis e Alberto



Quadrio Curzio, diciassettesimo della collana della Fondazione Edison.

Questo volume presenta, seguendo un percorso ragionato di sintesi, gli studi, le pubblicazioni e gli eventi realizzati dalla Fondazione nei suoi dieci anni di attività. La Fondazione Edison ha promosso e realizzato iniziative di ricerca applicata, sempre collocate in una prospettiva europea ed internazionale, incentrate sull'economia italiana nelle sue valenze interne, basate sui sistemi territoriali, sui distretti e sulle PMI. Esperti, operatori e studiosi italiani e stranieri sono stati gli attori di queste ricerche che, accanto al rigore analitico, hanno sempre avuto finalità operative allo scopo di

promuovere il modello italiano, fondato sul «liberalismo comunitario», sul made in Italy, sulla competitività dei sistemi territoriali. Il tutto per evidenziare i nostri punti di forza e far emergere le necessarie riforme per migliorare il sistema Italia. Il contributo alla ricerca sullo sviluppo economico imprenditoriale territoriale generato dalla Fondazione e il suo ruolo di mobilitazione di conoscenze operative dimostrano l'importanza che una fondazione può avere nel promuovere ricerca applicata nel nostro paese.

Distretti tecnologici e sistemi regionali di innovazione. Il caso italiano

di Valeria Miceli

In dicembre è uscito il volume *Distretti tecnologici e sistemi regionali di innovazione. Il caso italiano* di Valeria Miceli, diciottesimo della collana istituzionale.

L'innovazione, concetto chiave imprescindibile per il successo delle imprese, richiede anche il contributo dei territori e delle competenze locali in essi racchiuse. Le politiche che promuovono l'innovazione tendono ad articolarsi sempre più a livelli diversi: continentale, nazionale, regionale. I distretti tecnologici (DT), promossi nei primi anni 2000 dal Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca (MIUR), rappresentano uno degli ambiti di collaborazione fra governo nazionale e governi regionali. La rinnovata attenzione verso i DT da parte del MIUR costituisce l'opportunità per un loro ripensamento alla luce di un'analisi nuova e sistematica. È ciò che questo libro

intende fare rispondendo ad una serie di quesiti: come e perché sono nati i DT italiani? Ha senso chiamarli distretti o, altrimenti, a quale altra categoria ricondurli? I 29 distretti esistenti stanno avendo successo e in quale misura?



Questo volume intende stimolare la riflessione del legislatore nazionale sulla necessità di un monitoraggio a livello nazionale sia di tipo ex-ante, come quello qui proposto, che intermedio ed ex-post al fine di garantire omogeneità di criteri e comparabilità dei risultati e di individuare le iniziative meritevoli di supporto. In un'epoca in cui le risorse pubbliche diventano molto scarse, non c'è più spazio per politiche inefficaci né per l'attribuzione dei fondi a pioggia. Occorre concentrare le risorse laddove queste possano essere più produttive. Valutare diventa dunque un processo essenziale e farlo con accuratezza significa contribuire all'individuazione dei DT più meritevoli e meglio attrezzati per la competizione globale.

APPROFONDIMENTI STATISTICI

La Fondazione Edison elabora periodicamente degli *Approfondimenti Statistici* consultabili sul sito internet e riguardanti studi e ricerche condotti dai suoi ricercatori

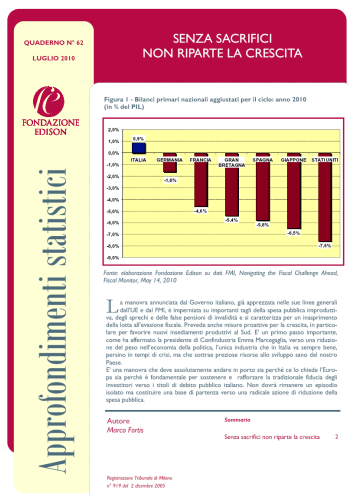
Senza sacrifici non riparte la crescita

n. 62 - Luglio 2010

La manovra annunciata dal Governo Italiano è imperniata su importanti tagli della spesa pubblica improduttiva, degli sprechi e delle false pensioni di invalidità e si caratterizza per un inasprimento

della lotta all'evasione fiscale. Prevede anche misure proattive per la crescita, in particolare per favorire nuovi insediamenti produttivi al Sud. E' un primo passo importante verso una riduzione del peso nell'economia della politica, che sottrae preziose risorse allo sviluppo sano del nostro Paese. E' una manovra che

deve assolutamente andare in porto perché ce lo chiede l'Europa e perché è fondamentale per sostenere e rafforzare la tradizionale fiducia degli investitori verso i titoli di debito pubblico italiano.



Troppo debito interno lordo (DIL) inceppa il PIL

n. 63 - Luglio 2010

Il DIL è il "debito aggregato", cioè la somma dei debiti di tutti gli attori dei sistemi economici nazionali: famiglie, imprese, pubblica amministrazione. Una variabile su cui per primo il "Messaggero" ha focalizzato l'attenzione subito dopo lo scoppio della bolla dei mutui subprime e il fallimento della Lehman Brothers, ritenendo la cruciale per capire le cause, la gravità e la possibile evoluzione della crisi globale.



Il distretto cusiano-valesiano e la sfida della "green economy"

n. 64 - Luglio 2010

Tra i 288 prodotti che, in base all'Indice Fortis-Corradini, vedono l'Italia primo

Paese esportatore mondiale, il più importante è rappresentato dalla categoria "rubinetti e valvole", con un export nel 2008 di 6,7 miliardi di dollari. Questa voce statistica raggruppa i rubinetti sanitari in ottone cromatico, le valvole in ottone "giallo" per impieghi negli impianti idrotermosanitari, le valvole per impieghi nell'industria (in specie quella petrolchimica) e i relativi accessori.

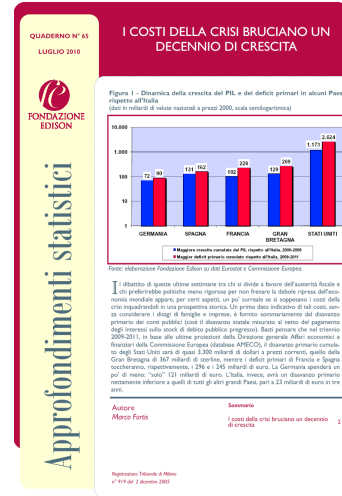
Dalla metà degli anni '90 ad oggi il settore è stato sconvolto da due eventi epocali: l'avvento della Cina come concorrente e la crisi globale dell'edilizia divampata dopo lo scoppio della bolla immobiliare e finanziaria.



I costi della crisi bruciano un decennio di crescita

n. 65 - Luglio 2010

Il dibattito tra chi è favorevole all'austerità fiscale e chi preferirebbe politiche meno rigorose per non frenare la debole ripresa dell'economia appare surreale se si valutano i costi della crisi. Un primo dato è fornito dal disavanzo primario dei conti pubblici. Nel triennio 2009-2011 il disavanzo primario cumulativo degli Stati Uniti sarà di quasi 3.300 miliardi di dollari a prezzi correnti (database AMECO), quello della Gran Bretagna di 367 miliardi di sterline, mentre i deficit primari di Francia e Spagna toccheranno rispettivamente i 296 e i 245 miliardi di euro. La Germania spenderà un po' meno: 121 miliardi di euro. Il disavanzo dell'Italia sarà invece di

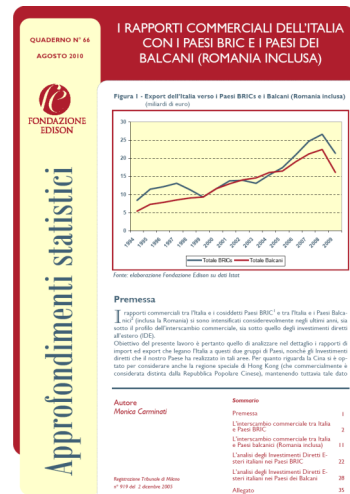


23 miliardi. Queste cifre ci fanno capire come la crisi globale abbia fatto saltare tutti i conti statali.

I rapporti commerciali dell'Italia con i Paesi Bric e i Paesi dei Balcani (Romania inclusa)

n. 66 - Agosto 2010

I rapporti commerciali tra l'Italia e i Paesi BRIC e tra l'Italia e i Paesi Balcanici (Romania inclusa) si sono intensificati negli ultimi anni, sia nell'interscambio commerciale sia negli investimenti diretti esteri.



Dopo una descrizione generale dell'interscambio commerciale tra l'Italia e i Paesi BRIC e tra l'Italia e i Balcani, il quaderno entra nel dettaglio dell'analisi dell'interscambio per singoli Paesi. Una stessa analisi generale e per singoli Paesi viene fatta anche per gli IDE.

Concia, pelle e calzature: un punto di forza del made in Italy e della Toscana

n. 67 - Agosto 2010

Nel 2009 l'export italiano del settore concia-pelli-calzature è stato di 11,2 miliardi di euro, con un surplus commerciale di 5 miliardi, confermando la leadership del nostro Paese in Europa. Secondo l'Indice Fortis-Corradini delle eccellenze competitive del commercio internazionale l'Italia nel 2008 risulta primo esportatore mondiale di 16



prodotti della filiera concia-pelletteria-calzature; in particolare l'industria calzaturiera vanta 7 primati, quella conciaria 5, e 4 del settore pelletteria. L'industria conciaria occupa nel 2008 circa 18.000 addetti in oltre 1.400 aziende, quella pelletteria è formata da 6.300 aziende in cui trovano occupazione 32.700 addetti, mentre quella calzaturiera conta circa 6.300 imprese in cui sono occupati 86 mila addetti.

Il sistema agro-alimentare italiano

n. 68 - Settembre 2010

Questo Quaderno descrive brevemente le caratteristiche principali del sistema agro-alimentare italiano, fornendo alcune indicazioni sull'andamento del settore nei primi mesi del 2010. Dopo una breve ricostruzione dei punti di forza del settore (numerosi primati nell'export di prodotti tipici, nel valore aggiunto per ettaro di terreno, nella sicurezza alimentare, ecc.), il Quaderno dà uno spaccato del sistema agro-alimentare della regione Veneto, da cui

provengono ben 33 prodotti a denominazione di origine protetta o indicazione geografica tipica su un totale nazionale di 213.



I nuovi mercati per lo stile italiano

n. 69 - Settembre 2010

Durante i primi anni della globalizzazione il nostro Paese ha particolarmente sofferto la concorrenza asimmetrica asiatica, ma a partire dalla metà di questo decennio ha saputo mostrare chiari segnali di reazione nella competizione internazionale, spostando il baricentro del suo export su prodotti a più alto valore aggiunto ed accrescendo il valore medio unitario dei beni esportati, nonché indirizzandosi verso nuovi importanti mercati, in particolare quelli dell'Est Europa e del Medio Oriente. L'Italia, dopo aver perso quote di mercato nelle fasce di più basso valore aggiunto della moda e dell'arredo-casa, sta continuando a presidiare con successo le "nicchie" di alta qualità e del lusso in questi settori, e a consolidare la sua posizione di successo nella meccanica e nell'alimentare.

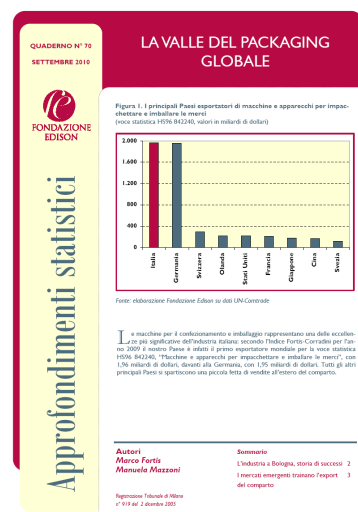
I principali Paesi di destinazione dei nostri prodotti sono ancora quelli cosiddetti "maturi", ma i "nuovi" mercati hanno guadagnato posizioni e soprattutto offrono spazi enormi da creare e conquistare.



La valle del packaging globale

n. 70 - Settembre 2010

Le macchine per il confezionamento e l'imballaggio rappresentano una delle eccellenze più significative dell'industria italiana: secondo l'indice Fortis-Corradini per l'anno 2009 il nostro Paese è infatti il primo esportatore mondiale per la voce statistica HS96 842240: "Macchine e apparecchi per impacchettare imballare le merci", con 1,96 miliardi di dollari, davanti alla Germania, con 1,95 miliardi di dollari. Tutti gli altri principali Paesi si spartiscono una piccola fetta di vendite all'estero del comparto.



Luglio/agosto 2010

Nel numero di luglio/agosto sono pubblicati articoli riguardanti l'indice delle liberalizzazioni 2010, a cura dell'Istituto Bruno Leoni, le prospettive tecnologiche nel settore energetico, a cura di IEA (International Energy Agency), il futuro della filiera francese del nucleare civile, con una sintesi del Rapporto Roussely. Sempre nello stesso numero vengono inoltre analizzati gli investimenti della Cina nel settore delle energie rinnovabili, l'andamento dei prezzi delle turbine eoliche per la costituzione di nuovi parchi, il barometro europeo per l'impiego dei biocombustibili, l'analisi e confronto tra costo del Kwh prodotto da nucleare e fonti rinnovabili. In conclusione, viene riportata una breve recensione del nuovo libro di Richard Heinberg dal titolo "Senza petrolio: Il protocollo per evitare le guerre, il terrorismo e il collasso economico".

Settembre 2010

Il numero si apre con le nuove previsioni al 2030 sul settore energetico elaborate dalla Ue, a cui segue l'analisi sul futuro sviluppo del settore nucleare in Italia, a cura della Fondazione Ambrosetti. Seguono il rapporto commissionato dai ministri tedeschi dell'ambiente e dell'economia sul

nucleare come tecnologia ponte, in attesa di un maggiore contributo derivante dallo sviluppo delle energie rinnovabili e l'analisi sullo stato e sviluppo del mercato elettrico nelle regioni del Nord Europa (NordREG). In chiusura viene analizzato il progetto Susplan sull'integrazione delle fonti energetiche rinnovabili in ambito Ue al 2050 e i rapporti statistici su eolico e fotovoltaico elaborati da GSE (Gestore Servizi Elettrici) e JRC della Commissione Europea.

Ottobre 2010

In apertura del numero di ottobre vengono analizzati due importanti rapporti a cura di NEA (Nuclear Energy Agency) relativi alla gestione dei rifiuti radioattivi e allo stato del nucleare a livello mondiale con dati aggiornati al 2009. Seguono il rapporto di Confindustria sul piano straordinario di efficienza energetica 2010, gli indicatori del clima in Italia nel 2009 a cura di ISPRA, il rapporto statistico del GSE sugli impianti rinnovabili in Italia nel 2009. In chiusura, viene riportata una breve recensione del libro di Falcione, Farinelli e Zorzoli dal titolo "Elettricità dal sole".

Luglio e Novembre 2010

Elaborazione per conto della Associazione Industriale e la Camera di Commercio di Novara dell'analisi dei dati di export provinciali relativi al primo e secondo trimestre 2010.

Agosto e Novembre 2010

Elaborazione per conto della Federlegno-Arredo dell'analisi dei dati dell'export relativi al primo e secondo trimestre 2010 del settore dei mobili e del legno e prodotti in legno.



ORGANI SOCIETARI

CONSIGLIO DI INDIRIZZO

<i>Presidente</i>	Dott. Umberto Quadrino
<i>Vicepresidente</i>	Ing. Giulio Del Ninno
<i>Vicepresidente</i>	Prof. Marco Fortis
	Dott. Sandro Bonomi
	Prof. Alberto Quadrio Curzio
	Dott. Fabio Ravanelli
	Dott. Giampaolo Russo
	Dott. Marco Sala
	Dott. Sandro Salmoiraghi

SEGRETARIO GENERALE

Dott.a Beatrice Biagetti

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

<i>Presidente</i>	Dott. Umberto Quadrino
<i>Vicepresidente</i>	Ing. Giulio Del Ninno
<i>Vicepresidente</i>	Prof. Marco Fortis

Dott. Andrea Prandi
Prof. Alberto Quadrio Curzio

COMITATO SCIENTIFICO

<i>Presidente</i>	Prof. Alberto Quadrio Curzio
<i>Vicepresidente</i>	Prof. Marco Fortis

Prof. Ugo Draetta
Prof. Marco Elefanti
Prof. Enrico Filippi
Prof. Giovanni Zanetti

Articoli pubblicati dal professor Fortis da luglio a dicembre 2010 su quotidiani e settimanali

Il Sole 24 Ore

- 21-12-2010 *Un primato che Obama ci invidia*
08-12-2010 *La ricchezza delle famiglie è il vero
fondo salva-nazioni*
25-11-2010 *Quei paesi falsi virtuosi*
17-11-2010 *Ricchezza formato famiglia*
09-11-2010 *Imprese oltre il declino*
25-10-2010 *Un design di conquista*
20-10-2010 *Prima le famiglie poi il debito*
04-10-2010 *Ricco menù di riconoscimenti*
20-09-2010 *Export da tavola imbandito*
18-09-2010 *Le famiglie italiane famiglie alla
tedesca*
08-07-2010 *Tartaruga Italia e lepri del Dil*

Il Messaggero

- 10-12-2010 *L'errore di sentirsi i primi della classe*
07-12-2010 *La sfida di unire davvero l'Europa*
22-11-2010 *Aiutare i più deboli per uscire dalla crisi*
12-11-2010 *Il G20 in secca e il titanico Irlanda*
07-10-2010 *A piccoli passi nella tempesta*
29-09-2010 *Ma qual è l'identikit di un Paese virtuoso?*
10-09-2010 *La competitività. Quelle classifiche delle assurdità*
31-08-2010 *La deflazione non si batte con gli anatemi*
14-08-2010 *Vocazione all'export, Roma e Berlino i due diesel dell'economia europea*
20-07-2010 *L'euro si prende la sua rivincita*

Economy

- | | |
|------------|--|
| 15-12-2010 | Non rischiamo nulla perché possiamo ripagare gli stranieri |
| 01-12-2010 | Il debito aggregato non è una furbata di Giulio Tremonti |
| 17-11-2010 | L'ascesa cinese non tocca (ancora) il primato europeo |
| 10-11-2010 | Indagini su un sistema al di sopra di ogni sospetto |
| 03-11-2010 | Provaci ancora, Bill |
| 20-10-2010 | Ma la competitività cinese dipende dalla yuan debole? |
| 06-10-2010 | Il Pil cresce col suo passo, come un ciclista saggio |
| 16-09-2010 | I debiti delle famiglie sono soltanto un falso problema |
| 08-09-2010 | Il barometro del rame non sbaglia: la ripresa è partita |
| 25-08-2010 | Le banche stanno bene anche senza l'aiuto pubblico |
| 28-07-2010 | Le piccole e medie imprese battono anche la Germania |
| 14-07-2010 | La meccanica corre perché il Paese è capace di innovare |

Panorama

- 02-12-2010 *Addio, Tigre dei miracoli*
28-10-2010 *L'ingranaggio Italia non si è inceppato*

Il Gazzettino

- 10-12-2010
- L'esempio italiano e la miopia Ue*

PREMIO POLENA

Nel secondo semestre dell'anno, il professor Fortis ha ottenuto per ben quattro volte il premio Polena, assegnato per il miglior articolo economico della settimana. Il primo è stato attribuito per l'articolo *Tartaruga Italia e lepri del Dil - debito interno lordo*, di giovedì 8 luglio, il successivo *La formica Italia parla un po' tedesco*, di sabato 18 settembre, il terzo *Prima le famiglie poi il debito*, di mercoledì 20 ottobre, l'ultimo *La ricchezza delle famiglie è il ve-*

[illegible]

Il Mattino

- 10-09-2010 *Sulla competitività classifiche assurde*
14-08-2010 *Berlino e Roma diesel d'Europa*
20-07-2010 *Euro in crisi, l'identikit del colpevole*

ro fondo salva-nazioni, dell'8 dicembre.
Tutti gli articoli sono usciti su Il Sole 24
Ore.
Con questi riconoscimenti il professor
Fortis ha raggiunto il ragguardevole nume-
ro di ben sei premi ottenuti nel corso del
2010.
Per consultare gli articoli:
<http://www.polena.net/it/>

[illegible]

SOCI



PRICEWATERHOUSECOOPERS



Unindustria Vercelli Valsesia



Federazione Gomma Plastica

Deutsche Bank



CONFINDUSTRIA COMO



CONFINDUSTRIA PADOVA

AIN
Associazione Industriali di Novara



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA
NOVARA

FIAMP

FEDERAZIONE ITALIANA DELL'ACCESSORIO MODA E PERSONA



Associazione Pellettieri Italiani



SMI
SISTEMI
MODA
ITALIA
FEDERAZIONE TESSILE E MODA



A.N.C.I.



ANFAO



Assocomplast
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
COSTRUTTORI DI MACCHINE E STAMPI
PER MATERIE PLASTICHE E GOMMA



FEDERCHIMICA

PLASTICSEUROPE ITALIA

Associazione Italiana dei produttori di materie plastiche



ANIMA



Federazione delle Associazioni Nazionali
dell'Industria Meccanica Varia ed Affine



UNIONE INDUSTRIALE PRATESE



Confindustria Federorafi
Federazione Nazionale Orefi Argentieri
Gioiellieri Fabbrianti



ASSOMET
Associazione Nazionale
Industrie Metalli non Ferrosi



Istituzione
dei Distretti Industriali
della Provincia di Arezzo



ACIMIT
ITALIAN TEXTILE MACHINERY

MECCANO SPA



CONFINDUSTRIA CERAMICA



VERONAFIORE



UCINA
CONFINDUSTRIA NAUTICA



FONDAZIONE EDISON

NOTIZIE DALLA FONDAZIONE EDISON

Newsletter sulle attività della Fondazione Edison

N. 11 / Dicembre 2010

Registrazione del Tribunale di Milano
n° 922 del 2/12/2005

Editore Fondazione Edison
Foro Buonaparte, 31
20121 Milano

Coordinamento scientifico
Marco Fortis

Direttore Responsabile
Beatrice Biagetti

Redazione
Beatrice Biagetti
Monica Carminati
Stefano Corradini
Manuela Mazzoni

Segreteria redazione
Franca Sapienza
Tel. 02-6222.7455
info@fondazioneedison.it www.fondazioneedison.it

chiuso in redazione il 31 dicembre 2010

Stampa: Grafiche Mariano



Franca Sapienza, dopo quarant'anni di servizio, lascia il Gruppo Edison. Un grazie di cuore da tutto lo staff della Fondazione per la professionalità e l'impegno dimostrati nel corso degli anni.